

# LA MAPPATURA DEI PROCESSI

Aggiornamento 2023-2025

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anagrafe	Rilascio nuove residenze	Si tratta del rilascio della residenza a seguito della richiesta del privato o della segnalazione di altra P.A.	L. 1228/54 L. 470/88 D.P.R. 223/89 D.P.R. 323/89 D.Lgs. 416/89 D.Lgs. 286/98 D.P.R. 394/99 D.Lgs. 30/2007 D.Lgs. 142/2015	Ricezione istanza	Ufficio Anagrafe/ Protocollo		Si tratta di un procedimento parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici non particolarmente rilevanti a soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche  Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile  Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge  Controllo da parte del responsabile
				Istruttoria	Funzionari incaricati	Disparità di trattamento nell'iter della pratica		
				Verifiche anagrafiche	Agenti Polizia Locale	Alterazione risultati verifiche		
				Formazione del silenzio assenso/ provvedimento espresso di diniego	Ufficiale d'Anagrafe	Rilascio errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente. Decisione contraria agli esiti delle verifiche anagrafiche viziata		
Anagrafe	Controlli anagrafici sul Reddito di Cittadinanza direttamente su piattaforma ministeriale e GePI	Si tratta di controllare se il cittadino residente o ex residente emigrato in altro comune sia: -italiano o titolare di permesso di soggiorno di lungo periodo UE o titolare di permesso di soggiorno come cittadino extracomunitario o - abbia soggiornato per	L. 145/2018 (legge di bilancio 2019)  D.L. 4/2019	In caso di soggetto residente in Torre Bormida al momento della domanda di RdC, il responsabile effettua il controllo diretto dei periodi di residenza in merito ai requisiti di cittadinanza/ residenza per almeno 10 anni anche non continuativi / residenza continuativa in un comune italiano negli ultimi 2 anni. Se mancano requisiti di residenza	Ufficio Anagrafe  Responsabile dei controlli anagrafici in piattaforma GePI	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria.	Si tratta di un procedimento parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici rilevanti a soggetti terzi.  Valutazione del rischio: alto	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche  Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile

		almeno 10 anni non continuativi in Italia in qualsiasi comune della Repubblica - negli ultimi due anni non sia risultato irreperibile/iscritto in AIRE e quindi risulti residente in qualsiasi comune della Repubblica in modo continuativo negli ultimi due anni		in Torre Bormida si inoltra la richiesta ad altri eventuali comuni coinvolti				
				In caso di soggetto non residente in Torre Bormida al momento della domanda di RdC, si inseriscono i dati in procedura GePI riferiti ai requisiti di cittadinanza/ residenza non continuativa per almeno 10 anni / residenza continuativa negli ultimi due anni (per il periodo di effettiva residenza in Torre Bormida)	Ufficio Anagrafe  Responsabile dei controlli anagrafici in piattaforma GePI	Inserimento errato dei dati anagrafici in piattaforma GePI  Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Il Responsabile trasmette gli esiti dell'istruttoria al Coordinatore per controllo finale sui requisiti ed eventuale segnalazione all'INPS dei mancati requisiti anagrafici, per i seguiti di competenza	Coordinatore dei controlli anagrafici in piattaforma GePI	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione.		
Anagrafe	Cancellazione per irreperibilità accertata ex art 11 c. 1 lett c) DPR 223/1989	Si tratta della cancellazione di un cittadino non più residente nel Comune di Torre Bormida - per denuncia di un avente causa	L. 1228/54 L. 470/88 D.P.R. 223/89 D.P.R. 323/89 D.Lgs. 416/89 D.Lgs. 286/98	Ricezione dell'istanza	Servizio Anagrafe	Dichiarazioni sostitutive false /mendaci	Si tratta di un procedimento parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche  Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Richiesta di accertamenti anagrafici	Protocollo	Disparità di trattamento nell'iter della pratica		
				Formazione del provvedimento di cancellazione per irreperibilità	Polizia Locale	Alterazione risultati verifiche		

		(proprietario di casa, persona precedentemente coabitante, persona a conoscenza che il cittadino non abita più all'indirizzo)  - d'ufficio, a seguito di segnalazioni di altri Enti coinvolti (Agenzia delle Entrate, ASL, ATC, Polizia Locale, Agenti di P.S. etc...)	D.P.R. 394/99 D.Lgs. 30/2007 D.Lgs. 142/2015 CpC art 143	accertata  Invio all'Ufficio Messi per la pubblicazione in Albo Pretorio per 30 gg consecutivi ex art 143 CpC  Trasmissione in Prefettura del provvedimento di Cancellazione per Irreperibilità accertata	Ufficio Messi Comunali	Rilascio errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione del provvedimento di cancellazione per irreperibilità accertata con procurato danno al richiedente. Decisione contraria agli esiti delle verifiche anagrafiche viziata/erronea.  Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali	economici non particolarmente rilevanti a soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge  Controllo da parte del responsabile
Anagrafe	Accertamenti di ufficio in caso di omessa dichiarazione delle parti ex art. 15 DPR 223/1989 e iscrizione anagrafica	Si tratta del procedimento di iscrizione d'ufficio all'anagrafe: - su istanza del Comune di emigrazione che avvia la procedura ai sensi dell'art 16 di cui al DPR 223/1989 - oppure su istanza di un avente titolo (proprietario di casa, ex convivente in famiglia, etc.) - o ancora su istanza di un Ufficio od Ente coinvolto	L. 1228/54 L. 470/88 D.P.R. 223/89 D.P.R. 323/89 D.Lgs. 416/89 D.Lgs. 286/98 D.P.R. 394/99 D.Lgs. 30/2007 D.Lgs. 142/2015  in particolare: art 15 e 16 di cui al DPR 223/1989	Ricezione richiesta di accertamento dal Comune di emigrazione ex art 16 DPR 223/1989 – all'avente titolo – all'Ente coinvolto  Istruttoria e richiesta di accertamento dal Settore Polizia Locale  In base all'esito dell'accertamento: - se positivo l'Ufficiale d'Anagrafe procede ai sensi dell'art 15 alla convocazione del cittadino entro 10	Ufficio Anagrafe  Settore Polizia Locale  Ufficio Anagrafe  Settore Polizia Locale  Ufficio Anagrafe	Inesatta o incompleta documentazione da allegare alla richiesta ex art 15 DPR 223/1989 dal Comune di emigrazione  Mancanza dei controlli nella fase istruttoria. Errata conduzione dell'accertamento Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali  Decisione contraria agli esiti delle verifiche anagrafiche viziata/erronea.	Si tratta di un procedimento totalmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici rilevanti a soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche  Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile  Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge  Controllo da parte del responsabile

		(recupero crediti, ASL, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, etc.)		gg, o, in mancanza, provvede all'iscrizione d'ufficio ex art 15 c.2; - se negativo, l'Ufficiale d'Anagrafe risponderà di conseguenza al Comune di Emigrazione – all'avente titolo – all'Ente coinvolto, in quanto l'individuo risulta non presente all'indirizzo comunicato				
Anagrafe	Rilascio Carta Identità Elettronica	<p>Su istanza Di cittadino -Italiano / UE -extra UE</p> <p>- individui maggiorenni</p> <p>-individui minorenni</p> <p>-individui tutelati e/o titolari di amministrazioni e di sostegno</p> <p>-individui incapaci di firmare (temporaneamente o permanentemente)</p> <p>-soggetti non residenti (con preventivo nullaosta al</p>	<p>DECRETO 16 luglio 2020,n° 76.</p> <p>DECRETO 25 maggio 2016.</p> <p>DECRETO 23 dicembre 2015.</p> <p>DECRETO-LEGGE 19 giugno 2015, n. 78</p> <p>DECRETO-LEGGE 31 gennaio 2005, n. 7</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82</p> <p>DECRETO DEL PRESIDENTE</p>	<p>-istanza del cittadino e contestuale rilascio di ricevuta della carta di identità elettronica (che verrà spedita dall'Istituto Poligrafico della Zecca di Stato)</p> <p>-in caso di individui minorenni occorre la contestuale firma di entrambi i genitori od almeno un genitore in presenza con nullaosta al rilascio della CIE valida per espatrio relativa al minore titolare</p> <p>-in caso di individui tutelati o con amministratore di sostegno l'amministratore / tutore può farne le veci se dotato di</p>	Ufficio Anagrafe	<p>Soggetti titolari di misure di prevenzione a cui dovrà essere rilasciata carta d'identità elettronica non valida all'espatrio</p> <p>Perdita dei codici PIN/PUK</p> <p>Cambio di volontà in merito alla scelta di donazione organi post-mortem</p>	<p>Si tratta di un procedimento totalmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e</p> <p>Valutazione del rischio: basso</p>	<p>Corretta e puntuale informazione – utilizzo di sistema applicativo dedicato</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge – tracciabilità iter procedimentale</p>

		rilascio)	TE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 ottobre 1999, n.437  LEGGE 16 giugno 1998, n. 191  Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773  DPR n. 131 del 23/08/2019	idonea sentenza del Tribunale o equipollente  -in caso di individui incapaci di firmare temporaneamente/permanentemente occorre certificazione medica o equipollente  -in caso di soggetti non residenti occorre prima che chiedano nullaosta al comune di attuale residenza				
Anagrafe	ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DEL SOGGIORNO (temporaneo)	Su istanza del cittadino comunitario	D.LGS. 6/07/2007 n. 30 e smi  CIRCOLARE MINISTERIO INTERNO N° 19 del 06/04/2007	1. Presentazione istanza da parte del cittadino. Apertura del procedimento e verifica dei requisiti necessari da parte dell'Uff.le d'Anagrafe: 1) MOTIVAZIONE LAVORO: verifica contratto di lavoro (se lavoratore dipendente) o iscrizione C.C.I.A.A. (se lavoratore autonomo) - 2) MOTIVAZIONE RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE verifica rapporti di parentela; 3) MOTIVAZIONE ISTRUZIONE/FORMAZIONE: verifica	Ufficio Anagrafe	Rilascio di attestazioni a cittadini comunitari che non ne avrebbero diritto  Mancato rilascio di attestazioni a cittadini comunitari che ne avrebbero diritto  mancato annullamento delle dovute marche da bollo su istanza/ attestazione-i  Erronea istruttoria nella richiesta ed esame della eventuale documentazione a supporto dell'istanza	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge e da regolamenti; ma con discrezionalità da parte del funzionario che gestisce il procedimento. Produce effetti all'esterno dell'Amministrazione  Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche  Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile  Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge  Controllo da parte del responsabile

	ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DEL SOGGIORNO PERMANENTE			<p>iscrizione a corso di studio</p> <p>4) MOTIVAZIONE AUTOSUFFICIENZA ECONOMICA: verifica risorse finanziarie necessarie al mantenimento in Italia.</p> <p>Per tutte le motivazioni tranne quella di lavoro dipendente ed autonomo è necessaria la presentazione di polizza assicurativa sanitaria di durata almeno annuale che copra tutti i rischi sul territorio nazionale.</p> <p>Può essere richiesto solo dal cittadino U.E. decorsi 5 anni di residenza ininterrotta sul territorio nazionale</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Stato Civile	Atto di nascita	Si tratta del procedimento di registrazione dell'atto di nascita	DPR 396/2000 Codice Civile	Ricezione dichiarazione di nascita	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche
				Formazione atto di	Ufficiale Stato	Inosservanza regole		Tracciabilità dell'iter del

				nascita	Civile	procedurali e/o sostanziali	dell'Amministrazione, ma non produce vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: basso	procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
Stato Civile	Acquisto cittadinanza	Si tratta della procedura ordinaria di acquisto della cittadinanza italiana	L. 91/1992 D.P.R. 572/1993 D.P.R. 362/1994 D.P.R. 396/2000	Ricezione del decreto di acquisto della cittadinanza da parte della Prefettura	Ufficiale Stato Civile		Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi non particolarmente rilevanti.  Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche  Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Prestazione del giuramento presso il Comune di residenza	Ufficiale Stato Civile			
				Trascrizione del decreto di concessione	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Trascrizioni atti e comunicazioni ai vari uffici dell'efficacia del provvedimento di acquisto della cittadinanza	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
Stato Civile	Atto di morte	Si tratta del procedimento di trascrizione dell'atto di morte	D.P.R. 396/2000 DM 27/2001 D.P.R. 295/2001 Codice Civile Regolamento Comunale di Polizia mortuaria	Ricezione comunicazione di decesso	Ufficiale Stato Civile		Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi non particolarmente rilevanti.  Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche  Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Formazione atto di morte	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Annotazione del decesso a margine dell'atto di nascita/invio al Comune di nascita	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Eventuale invio al Comune di residenza se diverso da quello di decesso	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		

Stato Civile	Atto di matrimonio	Si tratta del procedimento di trascrizione dell'atto di matrimonio	D.P.R. 396/2000 Codice Civile L. 874/1929	Richiesta di pubblicazione atto di matrimonio	Ufficiale Stato Civile	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi non particolarmente rilevanti.	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche	
				Atto di pubblicazione	Ufficiale Stato Civile			Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali
				Rilascio certificazione di avvenuta pubblicazione	Ufficiale Stato Civile			Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali
				Celebrazione matrimonio civile	Ufficiale Stato Civile/Sindaco			Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali
				Annotazioni e comunicazioni successive	Ufficiale Stato Civile			Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali
						Valutazione del rischio: basso	Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Segreteria Generale	Gestione del protocollo	Si tratta del procedimento di registrazione della posta in arrivo	CAD	Ricezione documenti da protocollare	Ufficio Protocollo	Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e, ma non produce vantaggi economici per soggetti terzi.	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche
				Registrazione documenti	Ufficio Protocollo			
							Valutazione del rischio: basso	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Pubblica Istruzione	Organizzazione servizio di trasporto degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado per svolgimento lezioni di educazione e fisica	Affidamento del servizio di trasporto scolastico	Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione e, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"	<p>Presenza d'atto delle richieste di corse necessarie a ciascun istituto per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica</p> <p>Stesura avviso esplorativo e consultazione preliminare di mercato per la sollecitazione di manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento del servizio di trasporto degli alunni dalle scuole secondarie di 1° grado</p> <p>Nomina commissione per valutazione offerte</p> <p>Stesura atti amministrativi relativi all'incarico</p> <p>Verifica e liquidazione relative fatture</p>	<p>Dirigente</p> <p>Ufficio Pubblica Istruzione</p>	Omessa verifica e controllo	Medio	<p>Verifica idoneità della ditta incaricata e della regolarità e modalità del servizio svolto</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile</p>

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Tributi	Attività ordinaria	Si tratta dei procedimenti di predisposizione e adozione degli strumenti generali che disciplinano i tributi e della successiva fase di definizione del carico tributario del contribuente	Dlgs. 446/97 L. 296/2006 L. 160/2019 Normative dei singoli tributi locali	Predisposizione e adozione Regolamento per la disciplina di tributo, in particolare per la sua applicazione, per eventuali esenzioni od agevolazioni	Ufficio Tributi/Organo politico	Non corretta applicazione della normativa Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, soprattutto nella parte di predisposizione ed adozione dei regolamenti, mentre nelle fasi successive ha maggiori margini di discrezionalità. Si tratta di procedimenti che producono effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio
				Predisposizione e adozione Regolamento generale delle entrate comunali	Ufficio Tributi/Organo politico	Non corretta applicazione della normativa Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Predisposizione e adozione delibere aliquote e tariffarie	Ufficio Tributi/Organo politico	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività		
Tributi	Attività ordinaria	Bonifica e verifica posizioni contributive sulla base delle dichiarazioni presentate dai contribuenti (MUI-DOCFA-Successioni ecc.)		Accertamento e definizione delle posizioni tributarie del contribuente tramite la bonifica della banca dati	Ufficio Tributi	Errate valutazioni di attribuzione presupposti del tributo	Valutazione del rischio: medio	
				Verifica delle dichiarazioni fiscali dei contribuenti, attraverso costante aggiornamento flussi informatici	Ufficio Tributi	Omessa verifica e controllo		
Tributi	Attività di accertamento	Si tratta del procedimento di verifica dell'effettuazione dei pagamenti	L. 147/2013 L. 160/2019 Regolamento comunale	Verifica pagamenti parziali e pagamenti omessi da parte del contribuente	Ufficio Tributi	Omessa verifica e controllo Errate valutazioni	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio/utilizzo pagamenti elettronici
				Predisposizione ed	Ufficio Tributi/	Carenza dei contenuti		

		dei tributi e dell'emissione dell'eventuale atto di accertamento esecutivo		emissione avvisi di accertamento esecutivi, con valenza esecutiva	Responsabile del tributo	obbligatori dell'avviso di accertamento. Superamento termine quinquennale di decadenza	regolamenti, con margini di discrezionalità. È un procedimento che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.	
				Attivazione procedure di compensazione e/o rimborso	Ufficio Tributi Responsabile del tributo	Errata valutazione di attribuzione di presupposto dei tributi		
				Attivazione procedure di rateazione tributi comunali accertati	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività	Valutazione del rischio: alto	
Tributi	Istituti deflattivi del contenzioso	Si tratta di tutti quei procedimenti finalizzati alla prevenzione delle vertenze con il contribuente	L. 449/1997 Regolamento Comunale D.Lgs. 546/1997 Dlg.. 471/1997 D. Lgs. 472/1997 D. Lgs. 473 /1997	Attivazione procedimento di accertamento con adesione	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Errata definizione dei presupposti per l'ammissione o errata definizione degli importi	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, con margini di discrezionalità. È un procedimento che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio
				Attivazione procedure di autotutela a seguito istanza di parte o d'ufficio, con emissione provvedimenti di diniego, accoglimento o rettifica	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti, tariffe		
				Reclamo/Mediazione	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività		
				Adozione istituto ravvedimento operoso	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo			
Tributi	Attività riscossione coattiva	Si tratta dei procedimenti di recupero forzoso delle somme non pagate	R.D. 639/1910 DPR 602/733 Regolamento comunale L 160/2019	Predisposizione atti di Ingiunzione Fiscale ed atti interruttivi della prescrizione  Predisposizione atti di riscossione coattiva ai sensi L. 160/2019	Ufficio Recupero Crediti	Carenza dei contenuti obbligatori dell'avviso di accertamento. Superamento termine di decadenza	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, con margini di discrezionalità. È un procedimento che produce effetti	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio

							all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.	
							Valutazione del rischio: alto	
Tributi				Attivazione procedure di rateazione tributi e proventi comunali accertati	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività	Valutazione del rischio: alto	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Urbanistica ed edilizia privata	Rilascio del permesso di costruire	Si tratta di procedimento finalizzato al rilascio del titolo edilizio nelle ipotesi in cui sia previsto dalla normativa	T.U.E. D.L. 380/2001  L. 241/1990  Piano Regolatore	Ricezione istanza	S.U.E.		Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.  Valutazione del rischio: alto	Rotazione nell'attribuzione delle pratiche e dell'incarico di Responsabile del procedimento. Procedura informatizzata per la presentazione e gestione delle istanze. Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute e indicazione dei documenti che attestano tale
				Assegnazione istruttoria dell'istanza e nomina responsabile del procedimento	Funzionario incaricato	Disparità di trattamento nell'iter della pratica. Omesso controllo. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza.		
				Istruttoria	Funzionari incaricati	Errato calcolo della somma dovuta a titolo di oneri per il rilascio del		

					<p>permesso di costruire in violazione della normativa urbanistico edilizia.</p> <p>Rilascio della proroga di fine lavori in assenza delle condizioni di cui alla normativa urbanistico-edilizia con conseguente incidenza sull'efficacia del titolo.</p> <p>Rilascio della variante in violazione della normativa urbanistico edilizia.</p> <p>Disparità di trattamento nell'interpretazione delle norme.</p> <p>Omesso controllo.</p> <p>Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza.</p> <p>Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti.</p> <p>Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza.</p> <p>Mancato rispetto dei tempi di rilascio.</p> <p>Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria.</p> <p>Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione.</p>		<p>regolarità</p> <p>Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione</p> <p>Rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento</p> <p>Pubblicazione periodica</p> <p>Informazione trasparente sui riferimenti normativi</p> <p>Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.</p>	
				Rilascio/diniego del titolo	Dirigente Settore Urbanistica	Rilascio di permesso errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente.		

Urbanistica ed edilizia privata	Rilascio certificati destinazione urbanistica	Si tratta del rilascio della certificazione che attesta la destinazione di un terreno/area rispetto al documento urbanistico generale	T.U.E. D.L. 380/2001	Ricezione istanza	Protocollo	Disparità di trattamento nell'iter della pratica.	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici non particolarmente rilevanti a soggetti terzi.	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.
			L. 241/1990	Verifica rispetto allo strumento urbanistico generale	Funzionari incaricati			
			Piano Regolatore	Rilascio certificato	Funzionari incaricati			
							Valutazione del rischio: medio	Verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione Rispetto del termine finale del procedimento.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per commercio fisso	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di commercio fisso (esercizi di vicinato)	D. Lgs. 114/1998	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei
				Istruttoria	Funzionari Ufficio Commercio			
				Verifiche successive	Funzionari Ufficio			
							Valutazione del rischio: medio	

					Commercio Polizia Municipale Ufficio Ecologia Ufficio Urbanistica			documenti e dei requisiti del richiedente.
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività pubblico esercizio	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di pubblico esercizio	L 287/1991	Ricezione segnalazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività/accionciatori estetisti tatuatori piercing	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di acconciatori estetisti tatuatori piercing	LR 54/92	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
Commercio	Segnalazione	Si tratta del procedimento	tulps	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata	Rispetto delle prescrizioni di

	certificata inizio attività agenzia di affari	finalizzato all'apertura di attività di agenzia d'affari		nicazione		Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia viaggi	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di agenzia viaggi	L. 217/1983	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia di commercio aree	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività commercio su area pubblica posto fisso tipo	Dlgs 114/98 DGR 32-2642 del 02,04,2001	Ricezione segnalazione/comunicazione/autorizzazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del

	pubbliche tip A e tip B	A e itinerante tipo B				procedimento.	Valutazione del rischio: medio	procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
Commerc io	Segnalazio ne certificata inizio attività di commercio al domicilio, on line, apparecchi automatici elettronico ecc	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di vario commercio	Dlgs 114/1998	Ricezione segnalazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
Commerc io	Segnalazio ne certificata inizio attività agenzia di circhi spettacoli viaggianti	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività circensi e spettacoli viaggianti	L 337/1968	Ricezione segnalazione/comu nicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della

								regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività grandi strutture di vendita	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di commercio in grandi strutture commerciali	Dlgs 114/1998 e delibere regionali	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia di produttori agricoli	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di vendita commercializzazione prodotti agricoli	Dlgs 228/2001	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi.  Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.  Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente



				Determina a contrarre	Responsabile del servizio competente/ Responsabile e Unico del Procedimento	Alterazione della concorrenza per effetto del criterio di rotazione degli operatori economici. Insussistenza di ragionevole motivazione e mancato rispetto del principio di rotazione tra le ditte con conseguente rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico. Artificioso frazionamento dell'appalto.		
				Verifica dei requisiti generali e speciali	Responsabile e Unico del Procedimento	Omesso accertamento di uno o più requisiti. Stipulazione del contratto con impresa che ha instaurato rapporto di lavoro con ex dipendente titolare di funzioni autoritative o negoziali esercitate nei confronti dell'impresa (art. 53 c. 16 ter D.lgs. 165/2001 modificato dalla L. 190 art. 1 c. 42).		Acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse da parte delle singole imprese
				Verifica della regolare esecuzione dell'affidamento	Responsabile e Unico del Procedimento	Alterazione delle verifiche.		



attività				<p>PROGETTAZIONE DELLA GARA:effettuazione di consultazioni di mercato per la definizione delle specifiche tecniche, nomina del Responsabile del procedimento; individuazione dell'affidamento e degli elementi essenziali del contratto; scelta della procedura e dei criteri di aggiudicazione; predisposizione degli atti di gara</p>	<p>Documentazione di gara Atti relativi alla procedura (Specifiche tecniche e capitolati tecnici di competenza delle strutture richiedenti</p>	<p>TUTTE: Responsabili e loro Funzionari Commissari di gara oppure se obbligo CUC RUP COMUNE E RUP CUC Commissari di gara</p>	<p>Pressioni esterne. Difficoltà di turn over. Condizione ambientale di monopolio di fatto. Carenza controlli.</p> <p>Accordo corruttivo per favorire determinati operatori economici. Assenza di pubblicità dei bandi di gara e della documentazione di gara rilevante. Non contestualità degli inviti e delle informazioni complementari. Fissazione di termini di ricezione delle offerte non conformi alla legge e immotivata concessione di proroghe. Mancata astensione dei componenti delle commissioni di gara in caso di conflitto di interessi. Possibilità che gli attori coinvolti (responsabili del procedimento, componenti e segretari delle commissioni di gara, soggetti preposti alla verifica dei requisiti) manipolino le disposizioni che governano le attività connesse alla fase di selezione del contraente al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti. Applicazione distorta dei</p>		<p>stazione appaltante</p> <p>Estensione del ricorso all'uso di piattaforme informatiche di contrattazione che possano incentivare la trasparenza e la conoscibilità delle procedure di gara da parte di tutti gli operatori economici interessati</p> <p>Programmazione delle procedure di gara da gestire finalizzata alla previsione di tempi congrui per la presentazione e valutazione delle offerte</p> <p>Nomina di membri di commissioni di gara altamente qualificati e in possesso di curriculum adeguati alle procedure da svolgere da depositare agli atti delle procedure stesse</p>
----------	--	--	--	---	--	---	--	--	---

						<p>criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito. Nomina di componenti di commissioni di gara privi dei requisiti necessari o in rapporto di contiguità con le imprese. Esclusioni arbitrarie od in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire determinati concorrenti. Alterazione e o sottrazione della documentazione di gara. Annullamento delle procedure per illegittimità degli atti in relazione ad esclusioni, anomalia, congruità dell'offerta. Assenza di adeguata motivazione degli atti. Uso improprio o distorto della discrezionalità nella redazione degli atti e dei provvedimenti. Uso improprio o distorto della discrezionalità nella definizione dei criteri di partecipazione, dei criteri di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi. Uso distorto della discrezionalità nella redazione della documentazione di gara e negli inviti. Non contestualità degli inviti. Non contestualità delle informazioni complementari. Mancanza di criteri per</p>		
--	--	--	--	--	--	---	--	--

						<p>l'individuazione dei soggetti da invitare. Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza. Redazione di atti e documenti non conformi. Redazione di bandi fotografia. Fuga di notizie circa le procedure non ancora pubblicate che anticipino solo ad alcuni operatori la volontà di bandire le gare.</p>		
			<p>SELEZIONE DEL CONTRAENTE: pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; gestione degli inviti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara; verifica della documentazione amministrativa; valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica di</p>	<p>Documentazione di gara Atti relativi alla procedura acquisitiva (comunicazioni, risposte a quesiti etc.) Verbali Provvedimenti di esclusione e di aggiudicazione</p>	<p>TUTTE: Responsabili e loro Funzionari Commissari di gara oppure se obbligo CUC RUP COMUNE e RUP CUC Commissari di gara</p>	<p>Mancata astensione RUP in caso di conflitto di interessi o di incompatibilità. Elusione delle regole di affidamento per favorire un operatore economico determinato o il fornitore uscente. Mancanza o incompletezza determina a contrarre. Frazionamento delle acquisizioni. Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip al fine di eludere la normativa e favorire determinati operatori economici. Previsione nella documentazione di gara di requisiti limitativi della</p>		

				<p>anomalia; proposta aggiudicazione (aggiudicazione provvisoria); annullamento della gara;</p>			<p>partecipazione.  Avvio di procedure negoziate in luogo di procedure aperte o ristrette ; Insufficiente stima del valore dell'appalto per ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire uno o più operatori economici. Nomina di componenti di commissioni di gara privi dei requisiti necessari o in rapporto di contiguità con le imprese.  Esclusioni arbitrarie od in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire determinati concorrenti.  Alterazione e o sottrazione della documentazione di gara.  Annullamento delle procedure per illegittimità degli atti in relazione ad esclusioni, anomalia, congruità dell'offerta.  Assenza di adeguata motivazione degli atti.  Uso improprio o distorto della discrezionalità nella redazione degli atti e dei provvedimenti.</p>		
			<p>VERIFICA: verifica dell'aggiudicazione; verifica dei requisiti, effettuazione delle comunicazioni (aggiudicazione, esclusioni etc.),</p>	<p>Controllo requisiti</p>	<p>TUTTE: Responsabili e loro Funzionari</p>	<p>Accordo corruttivo per favorire un concorrente specifico.  Alterazione o omissione dei controlli al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.</p>			

				stipula del contratto			Alterazione dei contenuti delle verifiche per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono in graduatoria. Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza al fine di evitare o ritardare la proposizione dei ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari. Uso improprio o distorto della discrezionalità nella redazione degli atti		
--	--	--	--	-----------------------	--	--	--	--	--

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Affidamento lavori, servizi e forniture  Servizio Tecnico *	Gestione contratti di lavori, forniture e servizi	Esecuzione e rendicontazione del contratto: gestione del contratto; approvazione delle modifiche al contratto originario; gestione di eventuali varianti; autorizzazione al subappalto; verifiche in corso	D.Lgs. 50/2016 DPR 207/2010 ANCORA IN VIGORE D.M.49/2018	Verbale di consegna	RUP DIRETTORE LAVORI DIRETTORE ESECUZIONE COLLAUDATOR E UFFICIO TECNICO E ALTRI UFFICI	Mancanza di verifiche/sopralluoghi. Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante. Concessione di proroghe dei termini. Assenza del PSC. Contenzioso tra stazione appaltante e appaltatore. Concessione di proroghe contrattuali. Mancata acquisizione del CIG o mancata	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, con ampi margini di discrezionalità che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.	Programmazione dettagliata degli interventi con previa indicazione del cronoprogramma degli stessi e definizione dei quadri economici e dei contenuti minimi necessari delle progettazioni

<p>* La mappatura del presente procedimento è riferita, in particolare al Servizio Tecnico, che l'ha predisposta, ma vale per tutti gli uffici che svolgono le medesime attività</p>		<p>di esecuzione; applicazione delle penali; verifica delle disposizioni in materia di sicurezza (PSC/DUVRI); effettuazione pagamenti in corso di esecuzione; rendicontazione del contratto; nomina del collaudatore o predisposizione CRE</p>				<p>indicazione dello stesso nei mandati di pagamento.</p>	<p>Valutazione del rischio: alto</p>	<p>Monitoraggio costante dei cantieri e del rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi da parte di personale incaricato in maniera stabile</p> <p>Incontri periodici con i direttori dei lavori, qualora esterni rispetto al personale dipendente al fine di esercitare un controllo costante sullo stato di attuazione degli interventi approvati</p>	
						<p>SAL</p>			<p>Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.</p>
						<p>Eventuale Atto di sottomissione</p>			
						<p>Autorizzazione o diniego ai subappalti</p>			<p>Assenza di una procedura. Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento. Pressioni esterne.</p>
						<p>Applicazione penali</p>			<p>Mancata applicazione di penali.</p>
						<p>Certificato di pagamento</p>			<p>Artificiosa liquidazione delle somme da liquidare. Benestare al pagamento mendace.</p>
						<p>Verbale di collaudo</p>			<p>Collaudi mendaci.</p>
						<p>Verifica di conformità</p>			<p>Alterazione dei contenuti delle verifiche.</p>
<p>Attestazione di regolare esecuzione o CRE LAVORI</p>	<p>Emissione di certificati di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite</p>								

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del risc
Acquisizione del personale e processi vari	Lavoro Agile	Autorizzazione a svolgere lavoro agile al personale dipendente	Decreto ministeriale n. 149 del 22/8/2022 e disposizioni e dettate da Atto amministrativo (Delibera GC/2022)	Publicazione Deliberazione GC approvazione linee guida per richiedere il lavoro agile	Giunta comunale	Abuso del tempo di lavoro al fine di svolgere attività non inerente le proprie mansioni.  L'impossibilità di gestire il contatto diretto con l'utenza	Valutazione del rischio: Alta	Rispetto delle prescrizioni di legge.  Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile
				Valutazione delle richieste pervenute e redazione di una graduatoria	Dirigente			
				Emissione singoli accordi tra Ente e dipendente	Dirigente			
Acquisizione del personale e processi vari	Reclutamento tramite mobilità esterna	Requisiti di accesso personalizzati tramite avviso/bando pubblico	Regolam. UE 679/2016 e Legge 56/2019	Inserimento, sul portale del reclutamento, dei requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare candidati particolari o già individuati.	Responsabile del personale	L'insufficienza dei presupposti di legge per procedere all'assunzione	Il portale del reclutamento detta tutti i passaggi da seguire per concludere il procedimento. Valutazione del rischio: basso	Osservanza delle recenti norme sulle procedure per il reclutamento del personale
Acquisizione del personale e processi vari	Rilascio autorizzazioni a svolgere attività extra-istituzionale	Si tratta di richiesta da parte del personale a svolgere attività extraistituzionale	Ex Art. 53 del D. Lgs. 165/2001	Presenza visione/visto dell'autorizzazione del dirigente del settore	Responsabile del settore di appartenenza	Conflitti di interesse per lo svolgimento di attività non compatibili	Valutazione del rischio: medio	Verifica sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione previsti dal vigente Regolamento

Acquisizione del personale e processi vari	Assunzioni e di categorie protette	Assunzione obbligatoria nella PA riservato agli iscritti in particolari liste presso Agenzia Piemonte lavoro – Centri per l'impiego	Legge 68/1999 e Legge 407/1998	Redazione e pubblicazione del bando da inviare al Centro per l'impiego	Dirigente	Assenza di meccanismi trasparenti di selezione	Procedimento vincolato dalla legge e dai regolamenti, ma che verifica un limitato numero di partecipanti iscritti a particolari liste. Valutazione del rischio: Basso	Rispetto della disciplina regolamentare in accordo con il Centro per l'impiego, individuazione dei requisiti di accesso aderenti alla professionalità richiesta. Criteri di valutazione
				Stipula convenzione tra l'Ente ed il Centro per l'impiego				
				Prova selettiva	Commissione esaminatrice			
Acquisizione del personale e processi vari	Assunzioni e personale		Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato dall'Ente	Approvazione e pubblicazione bando di concorso	Giunta comunale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità Discrezionalità sulla verifica dei requisiti.  Previsione di requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare personale già individuato preventivamente.	Valutazione del rischio: medio	Rispetto della disciplina regolamentare. Individuazione dei requisiti di accesso Intensificazione di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
				Recepimento delle domande	Dirigente			
				Nomina della commissione giudicatrice	Dirigente			

				<p>Espletamento test di preselezione (dove necessario), prove scritte ed orali.</p>	Commissione Giudicatrice	<p>Approvazione graduatoria – irregolarità nella formulazione della stessa di merito e finale.</p> <p>Stipula del contratto con inserimento di clausole non conformi al CCNL e alla normativa vigente.</p> <p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparziali nella sezione.</p> <p>Assenza di meccanismi trasparenti di selezione.</p>		<p>Verifiche periodiche sulle clausole contrattuali.</p> <p>Pubblicazione del bando e massima diffusione dello stesso.</p> <p>Designazione tracce e quesiti da porre ai candidati immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova.</p> <p>Regola dell'anonimato in caso di prove scritte.</p>
				Redazione e pubblicazione graduatoria				
				Approvazione verbali della commissione e nomina vincitore	Dirigente			
Acquisizione del personale e processi vari	Incarico ex Art. 110, comma 1 TUEL	Copertura con contratto a tempo determinato dei posti di responsabili dei	T.U.E.L e Regolamento Uffici e servizi	Redazione e pubblicazione del bando	Dirigente	<p>Insussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali.</p> <p>Mancata pubblicità.</p>	Procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti	<p>Rispetto delle prescrizioni di legge.</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento –</p>

		servizi e di dirigenti.		Esame delle domande	Dirigente/Commissione esaminatrice	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nella selezione.	all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.	rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Colloquio con i candidati	Commissione esaminatrice	Alterazione dei risultati della procedura selettiva	Valutazione rischio: alto	
				Individuazione idonei				
				Scelta del candidato fra gli idonei	Amministrazione	Incarico totalmente discrezionale		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio e monitoraggio
Ecologia	Verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto per successiva emissione di ordinanza e verifica	Il Comune, a seguito di verifica dello stato di conservazione della copertura in amianto da parte degli organi di competenza, e sulla base di quanto emerso da tale verifica,	Legge quadro 257/1992 D.M. 6/9/1994 L.R. 30 del 14/10/2008 D.G.R. 40-	Presenza in carico dell'istanza	Ufficio Ecologia	Informazione non tempestiva dell'interessato e abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare determinati soggetti	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali.
				Richiesta ARPA e ASL di verifiche e campionamenti	ARPA, ASL, ...			
				Emissione provvedimento ordinativo	Dirigente/Sindaco	Veicolazione non tempestiva delle risultanze dell'esito delle verifiche e dei conseguenti	Medio	Procedimento seguito da più funzionari anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico

	dell'ottemperanza delle suddette ordinanze	emette ordinanza di rimozione del materiale contenente amianto	5094 del 18/12/2012			adempimenti di legge e abuso nella gestione della pratica al fine di agevolare determinati soggetti.		dipendente.  Viene posta particolare attenzione nella puntuale informazione all'esponente circa l'iter della pratica e l'esito delle verifiche effettuate da ARPA/Asl.  Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente.
				Controllo e verifica ottemperanza provvedimento ordinativo	Ufficio Ecologia	Mancato controllo sull'ottemperanza del provvedimento ordinativo per favorire il soggetto oggetto dell'ordinanza	Medio	
Ecologia	Autorizzazione in deroga ai valori limiti di rumorosità per manifestazioni musicali	Il Comune, a seguito di ricezione della richiesta di deroga, e controllata la completezza della documentazione e il rispetto della normativa vigente, rilascia l'autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità	Legge n. 447/95 DGR n. 24-4049 D.G.C. n. 73 del 16/05/2013	Presenza in carico della richiesta di deroga	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento	Medio	Procedimento regolato da Leggi nazionali, regionali, atti comunali e norme tecniche di settore che definiscono i criteri dei requisiti.  Procedimento seguito da più funzionari anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.  Previsto controllo periodico delle autorizzazioni rilasciate tramite verifica dei livelli sonori delle attività rumorose.  Le misure di prevenzione
				Valutazione documentazione presentata e verifica del rispetto della normativa vigente	Ufficio Ecologia	Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente.	Medio	
				Rilascio autorizzazione in deroga	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	

								vengono attivate per ogni pratica costantemente
Ecologia	Gestione esposti/segnalazioni relativi al disturbo provocato da attività rumorose con richiesta di controlli da parte degli Enti preposti ed eventuale conseguente adozione di provvedimenti finali	Il Comune, alla ricezione di esposto/segnalazione, controlla che sia un'attività con autorizzazione in deroga e, in tal caso, chiede alla Polizia Locale di verificare il rispetto degli orari e inoltra la segnalazione/esposto. Chiede verifica dei livelli di rumorosità ad ARPA.  Anche nel caso di attività non oggetto di deroga, procede a chiedere ad ARPA di effettuare misurazioni del livello sonoro presso il soggetto/i che hanno fatto l'esposto, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa.	Legge n. 447/95  DGR n. 24-4049	Presenza in carico dell'esposto/segnalazione	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento.	Medio	Procedimento regolato da Leggi nazionali, regionali e atti comunali.
			D.G.C. n. 73 del 16/05/2013	Inoltro segnalazione a Polizia Locale (nel caso di attività con deroga)	Ufficio Ecologia/Polizia Locale/ARPA	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	Prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico dipendente.
			D. G.C. n. 94 del 22/05/2012	Inoltro segnalazione/esposto ad ARPA per richiesta verifica livelli di rumorosità	Ufficio Ecologia/ARPA	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	È previsto anche l'intervento di altri Enti
				Verifiche orari/rispetto livelli di rumorosità	Polizia Locale/ARPA	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente
				A seguito di relazione ARPA, secondo quanto indicato da ARPA emissione di provvedimento per contenere le emissioni sonore.	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	

Ecologia	Procedure di bonifica dei siti contaminati con riferimento agli aspetti amministrati vi posti a carico del Comune	Il Comune, ai sensi del D.lgs 152/06, è il responsabile del procedimento di bonifica dei siti inquinati.  Avvalendosi del supporto tecnico di ARPA, Provincia e ASL, segue i procedimenti di bonifica dei siti contaminati presenti sul suo territorio.	D.lgs 152/06 e s.m.i. (parte Quarta Titolo IV e allegati corrispondenti)	Ricezione della comunicazione di potenziale contaminazione di un sito da parte del responsabile della contaminazione.	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	Risposta non tempestiva/sottostima del rischio di contaminazione al fine di agevolare il responsabile della contaminazione.  Mancato rispetto delle tempistiche procedurali.  Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.  Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.	Alto	Procedura regolata da leggi nazionali.  Previsto controllo periodico dello stato di avanzamento del procedimento con eventuali sopralluoghi presso i siti in bonifica .  Costante confronto con ARPA, Provincia su ogni fase della bonifica.  Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente.
				Caratterizzazione ambientale	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali  Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.  Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.	Alto	
				Approvazione della caratterizzazione ambientale	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali  Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.	Alto	

					Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.			
				Presentazione di un'analisi di rischio	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	<p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	Alto	
				Approvazione dell'Analisi di Rischio	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	<p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	Alto	

				Presentazione eventuale progetto di bonifica	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.	Alto	
				Approvazione Progetto di Bonifica	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.	Alto	
				A seguito dell'esecuzione del progetto di bonifica Emissione della Certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia	Ufficio Ecologia/ARPA/Provincia/Regione	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.	Alto	
Ecologia	Gestione	Il Comune,	a D.lgs	Presenza in carico	Ufficio Ecologia	Risposta non	Medio	Procedura regolata da

	segnalazioni/esposti in merito alle emissioni in atmosfera	seguito di segnalazioni/esposti riguardanti l'emissione di gas o di sostanza odorogene di varia natura provenienti attività (industriali, ristorative, officine meccaniche, ecc..), procede con la verifica documentale delle autorizzazioni in capo all'attività, e chiede eventualmente ad ARPA/ASL di eseguire le verifiche di loro competenze.  A seguito di quanto evidenziato da ARPA/ASL procede con emettere apposito provvedimento.	152/06 s.m.i. (Parte V Titolo I- II- III e allegati corrispondenti) Legge guida regionali su inquinamento olfattivo	dell'esposto/segnalazione		tempestiva/sottostima del rischio alla salute legato alle emissioni in atmosfera al fine di agevolare il responsabile dell'attività		Leggi nazionali .  Previsto controllo periodico dello stato di avanzamento provvedimento.
				Verifica documentale delle autorizzazioni in capo alla attività	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	Costante confronto con ARPA, ASL.
				Inoltro segnalazione/esposto ad ARPA per richiesta verifica emissioni in atmosfera	Ufficio Ecologia	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente
				Inoltro segnalazione ad ASL per richiesta verifica inquinamento olfattivo	Ufficio Ecologia	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	
				Verifiche emissioni	ARPA /ASL	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	
				Eventuale emissione provvedimento		Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	
Ecologia	Gestione autorizzazioni in merito alla disciplina degli scarichi	Il Comune a seguito di ricezione della richiesta di autorizzazione di scarico di acque reflue domestiche recapitanti fuori fognatura, controllata la completezza della documentazione	D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Parte Terza – Titolo III)  L.R. 26/03/1990 n. 13  L.R.	Presenza in carico della richiesta di autorizzazione allo scarico	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento.	Basso	Procedura regolata da Leggi nazionali, regionali e atti regionali e norme tecniche di settore che definiscono i criteri dei requisiti.  Procedimento seguito da più funzionari anche se la responsabilità del
				Valutazione documentazione presentata	Ufficio Ecologia	Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente.	Basso	
				Verifica del rispetto della normativa	Ufficio Ecologia/AMAG/A	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata	Basso	

		e il rispetto della normativa vigente, rilascia l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche recapitanti fuori fognatura	17/11/1993 n. 48 L.R. 07/04/2003 n. 6 D.G.R.13-9588 del 09/06/2003 Deliberazione del Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977	vigente  Rilascio autorizzazione in deroga	RPA  Dirigente	effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati  Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	  Basso	procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.  Previsto controllo periodico delle autorizzazioni rilasciate.  Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente.
Ecologia	Ciclo dei rifiuti	Raccolta e smaltimento rifiuti e spazzamento strade affidato alla Società Econet Srl.	D.lgs 152/06 e s.m.i.  Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti	Comunicazione alla Società Econet di varie problematiche di carattere operativo sulla gestione della raccolta differenziata	Ufficio Ecologia	Omissione di verifiche e controlli sulla gestione del ciclo dei rifiuti onde favorire particolari soggetti	Basso	Procedura regolata da Leggi nazionali e Regolamenti Comunali.  Procedimento seguito da più funzionari Controllo seguito da più funzionari
		Controlli sul territorio tramite attività di vigilanza con il supporto del personale Econet e della Polizia Locale per contrastare il fenomeno dell'abbandono		Attività di supporto alla Polizia Locale in merito al fenomeno degli abbandoni	Ufficio Ecologia/Polizia Locale	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	
		Monitoraggio dei dati sulla raccolta differenziata		Controllo sui dati forniti dalla Società Econet	Società Econet/ Ufficio Ecologia	Mancato controllo sui dati e/o falsificazione dei risultati	Basso	
Ecologia	Gestione appalti	Affidamento di	D.Lgs	Richiesta da parte di	Ufficio	Omissione di verifiche	Medio	Procedura regolata da

di competenza del Ufficio di importo sotto soglia	servizi disinfezione formiche, raccolta e smaltimento guano, ritiro carcasse animali)	50/2016 art. 36 e s.m.i.	altri Uffici Comunali o tramite segnalazioni della necessità di intervento	Ecologia/Ufficio Tecnico	documentali al fine di favorire un soggetto/esercente.		Legge nazionale  Prevista la presenza di più funzionari in occasione della procedura di affidamento anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico dipendente.  Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni affidamento costantemente.	
			Esecuzione del sopralluogo per verifica intervento da svolgere con affidamento diretto	Ufficio Ecologia/Ufficio Tecnico	Omissione sopralluogo al fine di favorire un particolare soggetto	Medio		
			Richiesta preventivo a Ditta specializzata	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio		
			Ricezione del preventivo da parte di Ditta Specializzata	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio		
			Approvazione del preventivo	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio		
			Emissione Determina di affidamento diretto per l'esecuzione dell'intervento	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio		
			Controllo sull'esecuzione dell'intervento	Ufficio Ecologia	Mancato controllo sull'esecuzione degli interventi affidati	Medio		
	Affidamento servizi annuali di derattizzazione e dezanarizzazioni	D.Lgs 50/2016 art. 36 e s.m.i.	Predisposizione capitolato	Ufficio Ecologia/Ufficio Gare (Tecnico)	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio		
			Predisposizione procedura di affidamento	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio		
			Controllo delle offerte pervenute	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare	Medio		

						soggetto		
				Emissione Determina di affidamento del servizio annuale di derattizzazione e dezanarizzazione	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	
				Emissione da parte della Ditta di rapporti che certificano la regolare esecuzione del servizio	Ufficio Ecologia	Mancato controllo sull'esecuzione del servizio per favorire la Ditta aggiudicataria	Medio	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anticorruzione, Trasparenza	Redazione sezione anticorruzione PIAO	Predisposizione atti e documenti per la redazione della sezione anticorruzione del PIAO	L. 190/2012 D.Lgs. 33/2013 D. Lgs. 39/2013 D.L. 80/2021 Delibere ANAC di Approvazione del PNA	Istruttoria finalizzata alla predisposizione della sezione anticorruzione del PIAO	Segretario Generale/Dirigenti/P.O./tutti i funzionari	Illegittima/inadeguata istruttoria per favorire/sfavorire determinati soggetti/ determinate categorie	Si tratta di un procedimento che coinvolge diversi soggetti interni ed esterni all'Ente, vincolato da norme di legge e deliberazioni ANAC, al cui controllo è sottoposto  Valutazione del rischio: basso	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi/Verifica di assenza di conflitto di interesse  Ampia partecipazione interna ed esterna  Pubblicazione dei documenti  Misure di prevenzione attivate costantemente
				Redazione della sezione anticorruzione del PIAO	Segretario Generale/Dirigenti/ Ufficio Anticorruzione, Trasparenza	Illegittima/inadeguata definizione di misure di prevenzione della corruzione per favorire/sfavorire determinati soggetti/ determinate categorie		
				Monitoraggio attuazione	Segretario Generale/Dirigenti	Omessa effettuazione del monitoraggio/alterazione dei risultati per favorire/sfavorire determinati soggetti/ determinate categorie		
Anticorruzione, Trasparenza	Redazione relazione annuale RPCT	Predisposizione della prescritta relazione	L. 190/2012 D.Lgs. 33/2013 D. Lgs.	Istruttoria finalizzata alla predisposizione della prescritta relazione	Segretario Generale/Dirigenti/ Ufficio Anticorruzione,	Illegittima/inadeguata istruttoria per favorire/sfavorire determinati soggetti/ determinate	Si tratta di un procedimento che coinvolge diversi soggetti	Attività svolta da più soggetti. Pubblicazione dei documenti

			39/2013 D.L. 80/2021 Delibere ANAC di Approvazio ne del PNA	Elaborazione della relazione	Trasparenza	categorie	interni all'Ente, vincolato da norme di legge e deliberazioni ANAC, al cui controllo è sottoposto  Valutazione del rischio: basso	Misure di prevenzione attivate costantemente
Anticorruzione, Trasparenza	Tabella obblighi pubblicazio ne	Monitoraggio obblighi pubblicazione di	L. 190/2012 D.Lgs. 33/2013 D. Lgs. 39/2013 D.L. 80/2021 Delibere ANAC di Approvazio ne del PNA	Istruttoria finalizzata alla verifica dell'esatta compilazione della tabella	Segretario Generale/Ufficio Anticorruzione, Trasparenza	Carenza dei controlli/Falsa rilevazione dei controlli	Si tratta di un'attività di verifica pubblicazioni, soggetto al controllo ed alla valutazione da parte del Nucleo Valutazione del rischio: basso	Verifica/validazione da parte del nucleo.  Ampia partecipazione interna ed esterna Pubblicazione dei documenti Misure di prevenzione attivate costantemente